

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 15 febbraio 2008 - Deliberazione N. 288 - Area Generale di Coordinamento N. 20 - Assistenza Sanitaria – N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale Della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.ME.L.) - **Approvazione schema protocollo di intesa tra Assessorato Sanità e Direzione Regionale INAIL per lo sviluppo del progetto " NUOVI FLUSSI INFORMATIVI" e la prosecuzione del progetto integrato "INDAGINE SUGLI INFORTUNI MORTALI E GRAVI".**

PREMESSO

- **che** il progetto "Indagine integrata per l'approfondimento dei casi d'infortunio mortale" è stato promosso da ISPESL – INAIL – Regioni e Province autonome;
- **che** tra le Regioni, l'Ispesl e l'Inail in data 25/07/2002 è stato stipulato un Protocollo d'Intesa con il quale si vuole porre in essere un solido sistema di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro attraverso l'impostazione sistematica di flussi informativi, di relazioni e di azioni sinergiche nell'ambito di un sistema informativo integrato;
- **che** la Regione Campania ha aderito al Progetto di Ricerca "Prevenzione dei rischi per la salute negli ambienti di vita e di lavoro" – Ricerca sanitaria 2000 – Indagini infortuni mortali e gravi;
- **che** la Regione Campania – Assessorato alla Sanità ha elaborato ed approvato, in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 (Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007), il Piano Regionale della Prevenzione, avente ad oggetto la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- **che** nell'anno 2004 è stato avviato il progetto sugli infortuni mortali e gravi con la collaborazione dei SPSAL delle ASL e degli Ispettori INAIL nell'analisi comune dei casi mortali e gravi di infortunio, che ha portato all'istituzione dell'apposita banca dati; (Rif. Decreto n. 203 del 30.03.2004 e s.m.i.)

RITENUTO

- di proseguire il progetto integrato Indagine sugli Infortuni Mortali e Gravi, iniziato nel 2004, secondo il Protocollo d'Intesa, allegato alla presente;
- di attivare una comune e stabile collaborazione, nell'ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione e la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in ambito regionale, mediante la prosecuzione a regime dei progetti "Nuovi Flussi informativi" e "Sistema di Sorveglianza Integrata sugli infortuni mortali e gravi";

VISTA la procedura di trasmissione degli schemi di protocollo d'intesa (Rif. nota prot. n.2983/UDGP/GAB/GAB del 10.07.2007 e nota prot. n.4523/UDGP/GAB/GAB del 24.10.2007);

VISTO il parere favorevole espresso dall'Avvocatura Regionale con nota prot. n. PS 1211-20-00-2007 sullo Schema di Protocollo d'Intesa tra Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania e Direzione Regionale Campania dell'INAIL per lo sviluppo del progetto "Nuovi flussi informativi" e la prosecuzione del progetto integrato "Indagine sugli infortuni mortali e gravi";

VISTO il riscontro del Capo di Gabinetto del Presidente della Regione Campania reso con nota prot. n. 281/UDCP/GAB/GAB del 21.01.2008 sullo Schema di Protocollo d'Intesa tra Assessorato Regionale alla Sanità della Regione Campania e Direzione Regionale Campania dell'INAIL per lo sviluppo del progetto "Nuovi flussi informativi" e la prosecuzione del progetto integrato "Indagine sugli infortuni mortali e gravi";

Propone e la Giunta a voto unanime

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare lo Schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania – Assessorato alla Sanità e la Direzione Regionale Campania dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro per lo sviluppo del progetto “Nuovi flussi informativi” e la prosecuzione del progetto integrato “Indagine sugli infortuni mortali e gravi”;
2. di delegare, per la firma del Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania – Assessorato alla Sanità e la Direzione Regionale Campania dell'INAIL, l'Assessore alla Sanità della Regione Campania, in quanto atto di competenza del Presidente in materia già rientrante nella sfera di attività dell'Assessorato alla Sanità;
3. di stabilire che l'Assessorato alla Sanità - A.G.C. 20 vigilerà sulle attività del citato Protocollo d'Intesa e verificherà che siano assolti gli impegni assunti dalle parti nel protocollo in argomento;
4. di inviare il presente provvedimento al BURC per la pubblicazione;
5. di inviare il presente atto all'A.G.C. 20 per quanto di competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino

INAIL

Direzione Regionale Campania



Regione Campania
Assessorato alla Sanità

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La Regione Campania, nella persona dell'Assessore Regionale alla Sanità, Prof. Angelo Montemarano, domiciliato per la carica presso il Centro Direzionale, isola C3 – Napoli, delegato dal Presidente della Giunta Regionale pro tempore, on. Antonio Bassolino

E

La Direzione Regionale Campania dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, nella persona del Direttore Regionale, Dr. Luigi Matarese, domiciliato per la carica alla Via N. Poggioreale – Napoli

PREMESSO

che il 25 luglio 2002 è stato sancito un protocollo d'intesa Nazionale tra i Presidenti delle Regioni e Province Autonome, l'ISPESL e l'INAIL con il quale i tre soggetti si impegnano a definire ed a realizzare un programma di collaborazione, finalizzato allo sviluppo di un sistema informativo integrato con articolazioni in tutto il territorio nazionale, anche attraverso la declinazione di rapporti di collaborazione a livello di ogni singola regione che valorizzino le specificità locali;

che le vigenti leggi attribuiscono alle Regioni specifiche competenze in materia di sanità e di prevenzione, concorrenti sul piano legislativo, esclusive su quello regolamentare ed amministrativo;

che la Regione Campania – Assessorato alla Sanità ha elaborato, in attuazione dell'intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005 (Piano Nazionale della Prevenzione 2005/2007), il Piano Regionale della Prevenzione approvato con delibera n. 850 del 23/06/2006, avente ad oggetto la prevenzione degli infortuni sul lavoro ed in particolare gli infortuni mortali e gravi per la ricostruzione delle cause e delle dinamiche;

che la Regione Campania e Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per il coordinamento in Campania degli interventi in materia di tutela, salute e sicurezza sul lavoro;

che in occasione della Seconda Conferenza Nazionale sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, tenutasi a Napoli il 25 e 26 gennaio 2007, è stata ribadita l'importanza di avviare iniziative sul territorio in materia di prevenzione in sinergia con tutti gli Enti Pubblici competenti in materia;

che le vigenti disposizioni normative in materia di tutela dei lavoratori e di igiene e sicurezza sul lavoro (D.L.vo 626/94 e successive modifiche e D.L.vo 38/2000) affidano all'INAIL importanti compiti di informazione, formazione, assistenza e consulenza, anche in sinergia con altri Enti ed Istituzioni Pubbliche e Private;

che l'INAIL Direzione Regionale Campania è impegnata da diversi anni ad attuare in sinergia con altri Enti iniziative in materia di sicurezza sul lavoro;

CONSIDERATO

che sussistono comuni interessi diretti a programmare concrete azioni per il perseguimento dell'obiettivo di migliorare la sicurezza e promuovere la salute nei luoghi di lavoro,

che negli ultimi anni sono state attivate sinergie tra le parti con il Progetto "Nuovi Flussi Informativi" che ha visto la collaborazione della Regione Campania, con i Servizi PSAL delle ASL, INAIL e ISPESL attraverso la messa a disposizione da parte di INAIL e ISPESL delle loro banche dati al fine di costituire un fondamentale contributo conoscitivo finalizzato alla programmazione e pianificazione degli interventi di prevenzione e tutela nei luoghi di lavoro;

che nell'anno 2004 è stato avviato il progetto sugli infortuni mortali e gravi con la collaborazione dei SPSAL delle ASL e degli Ispettori INAIL nell'analisi comune dei casi mortali e gravi di infortunio, che ha portato all'istituzione dell'apposita banca dati;

CONCORDANO

di attivare una comune e stabile collaborazione, nell'ambito dei rispettivi obiettivi istituzionali, a sostegno di azioni dirette a favorire la cultura della prevenzione e la tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro in ambito regionale, mediante la prosecuzione a regime dei due progetti "Nuovi Flussi informativi" e "Sistema di Sorveglianza Integrata sugli infortuni mortali e gravi";

DEFINISCONO

- 1) di sviluppare il progetto Nuovi flussi informativi mediante un diretto coinvolgimento dei soggetti interessati con la predisposizione di appositi percorsi formativi per gli operatori delle ASL, della Regione e dell'INAIL al fine di migliorare le capacità di utilizzo del software;
- 2) di organizzare riunioni periodiche con gli operatori delle ASL per conoscere i risultati delle iniziative e delle azioni a carattere prevenzionale che sono state predisposte sul territorio di competenza a seguito dell'utilizzo dei dati contenuti nel software;
- 3) di proseguire nel progetto integrato "Indagine sugli infortuni mortali e gravi", avendo già istituito, presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania, il gruppo di lavoro regionale per l'attuazione del progetto nazionale che ha lo scopo di coordinare e verificare le attività indicate nei punti successivi:
 - a) realizzazione di percorsi formativi per gli operatori INAIL ed ASL;
 - b) sopralluoghi congiunti tra gli operatori ASL ed INAIL in occasione di infortunio mortale o grave;
 - c) raccolta dei dati mediante la compilazione delle schede appositamente predisposte dal gruppo nazionale e verifica della loro completezza;
 - d) monitoraggio dell'andamento del progetto con l'individuazione di eventuali criticità ed il loro superamento;
 - e) inserimento nel database nazionale dei dati raccolti alle scadenze stabilite;
 - f) ritorno delle principali informazioni agli operatori delle ASL ed INAIL per implementare le conoscenze sulle dinamiche e sulle cause degli infortuni mortali e gravi allo scopo di incrementare ricadute preventive territoriali;
 - g) realizzazione di iniziative di comunicazione sulle attività effettuate e sui risultati ottenuti tramite seminari, convegni e produzione di materiale informativo.

Il presente protocollo avrà la durata triennale a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato.

Napoli,

INAIL
Direzione Regionale Campania
Dr. Luigi Matarese

REGIONE CAMPANIA
Assessore alla Sanità
Prof. Angelo Montemarano

RACCOMANDATA A MANO



C.C.D.

2007-2007

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Consulenza Legale e Documentazione



REGIONE CAMPANIA

Prot. 2007. 1004033 del 26/11/2007 ore 11,16
Dest.: A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Fascicolo : XXXV/1/1
A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria



pic-27/11/07

Al Coordinatore A.G.C.
Assistenza Sanitaria
Centro Direzionale Isola C/3
NAPOLI

e pc. - Al Capo dell'ufficio Legislativo
Gabinetto Presidente della
Giunta Regionale
Dott.ssa Loredana Cici.

PS 1211-20-00-2007

Prat. n. **Protocollo** **d'intesa** / **Ara**
(che si prega di citare nella risposta)

l'Assessorato Regionale alla Sanità

Oggetto: e Inail per "Nuovi flussi formativi"
e "Sistema di sorveglianza
integrata sugli infortuni mortali"

Si riscontra la nota Prot. N. 929829 del 05.11.2007 con la quale è stata formulata la richiesta di parere in ordine allo schema di protocollo d'intesa in epigrafe indicato.

Premesso che, in armonia con i compiti d'istituto, si è proceduto all'esame dello schema trasmesso avuto riguardo al mero profilo di legittimità, prescindendo da ogni esame e valutazione degli atti presupposti e/o connessi che sono, come è noto, di esclusiva competenza del settore responsabile, e richiamando il settore in indirizzo al rispetto della nota del Capo di gabinetto del Presidente prot. N. 4523/UDCP/GAV del 24.10.2007, la bozza risulta ben articolata e non presenta profili censurabili.

In particolare lo schema sottoposto ad esame presenta tutti i caratteri tipici del protocollo d'intesa nel senso che nello stesso vengono definiti ed assunti i principi comuni e gli impegni di massima in ordine alla futura conclusione di atti ed azioni, a cui è fatto espresso rinvio.

Nei sensi sopra citati si rende il richiesto parere.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Avv. Massimo Lacatena

IL COORDINATORE
Avv. Vincenzo Baroni

21/01/2008 11:31

081 7962643

Segr. Vice Capo Gabinetto

PAGE 2/3



Regione Campania
Il Capo di Gabinetto
del Presidente

Prot. n. 281 /UDCP/GAB/ GAB
del 21 GEN. 2008

Al Coordinatore dell'A.G.C.
Assistenza Sanitaria
Centro Direzionale Isola C/3

NAPOLI

Oggetto: Protocollo d'Intesa tra l'Assessorato Regionale alla Sanità e Inail per "Nuovi Flussi Formativi" e "Sistema di sorveglianza integrata sugli infortuni mortali".

Facendo riferimento alla Vs. nota .prot. 1019734 del 29/11/2007 relativa alla richiesta di parere per la sottoscrizione del protocollo in oggetto , si trasmette, per il seguito di competenza, il parere con le osservazioni predisposto dal Capo dell'Ufficio Legislativo.

Cordiali saluti


Maria Grazia Falciatore

21/01/2008 11:31

081 7962643

Segr. Vice Capo Gabinetto

PAGE 3/3



Regione Campania
Il Capo Ufficio Legislativo
del Presidente

Prot. **183 /UDCP/GAB/ UL**

del **15 GEN. 2008**

APPUNTO PER IL CAPO DI GABINETTO

Oggetto: bozza di protocollo d'intesa per "Nuovi flussi informativi e Sistema di sorveglianza integrata sugli infortuni mortali" tra Regione Campania e Direzione regionale INAIL (prot.uff.leg. INTESA/36).

La bozza di protocollo d'intesa è stata sottoposta all'esame dell'Avvocatura regionale, che in data 26/11/07 ha reso parere favorevole.

Il testo non si presta ad osservazioni per quanto concerne i suoi contenuti.

Sul piano formale appare opinabile che la sottoscrizione dell'atto sia delegata dall'Assessore al ramo al dirigente coordinatore dell'AGC 20 (assistenza sanitaria). L'Assessore, infatti, non è titolare del potere di firma se non espressamente delegato dalla delibera di Giunta che approva lo schema di protocollo, poiché la rappresentanza legale dell'Ente compete al Presidente.

Loredana Cici